



Componi



Vista ▾

Giovanni Amaducci <amaducci@dada.it>

14/10/2019 14:54

Convegno su Governo Ciampi

A stefano.merlini@unifi.it Copia
centrostudi@associazione calamandreibarile.it

Firenze, 14.10.19

Gent.mo Prof. Merlini,

la giornata di venerdì scorso è stata senz'altro un'occasione utile per ricordare le ragioni che hanno dato vita al Governo Ciampi. Tuttavia da parte dei discussant ho colto poca autocritica di quegli anni che si accingevano a vivere lo "tsunami Berlusconi" (S.Passigli).

E' stato proprio in quel Governo, visto che aveva come scopo la legge elettorale e poco prima era scoppiata Mani Pulite, che a mio avviso si è persa l'occasione per fare una legge attuativa dell'art.49 della Costituzione.

Quanto allo "tsunami", come Le avevo ricordato in Rettorato, Ciampi da dimissionario il giorno dopo le elezioni (27.3.94) assegnò ad Omnitel (De Benedetti) la licenza dei telefonini. E purtroppo anche durante la legislatura 1996-2001 (Prodi-D'Alema-Amato), pur riconoscendo a Passigli di essersi fatto in quattro, la legge sul conflitto di interessi non fu approvata.

A proposito di art.49, colgo l'occasione per inviarLe il link (http://www.civitasdemocratica.it/documents/garanti_pd/Sentenza_Amaducci-PD_270219.pdf) alla sentenza di primo grado, a me sfavorevole, che contiene la frase "Il legislatore - in linea con i principi informatori della Costituzione - si è ben guardato da una sorta di incorporazione del partito politico nello Stato-ordinamento (connotazione che aveva caratterizzato l'esperienza fascista)": cosa penserebbe Calamandrei se leggesse una cosa del genere redatta da un Giudice del Palazzo di Giustizia a lui dedicato?

Cordialmente
Giovanni Amaducci

Annulla

Stampa